

DECRETO FISCALE COLLEGATO ALLA LEGGE DI BILANCIO

Gentili dottori,
con il presente documento illustriamo le principali novità contenute nel cosiddetto "Decreto Fiscale"

⇒ **PREMESSA**

Lo scorso 26 ottobre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il testo del Decreto Legge 124, "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", solitamente chiamato "Decreto Fiscale" che ogni anno introduce alcune misure urgenti di carattere fiscale, tra cui l'abbassamento del limite all'utilizzo del contante. Esponiamo i temi principali.

⇒ **NUOVI LIMITI ALL'USO DEL CONTANTE**

Il Decreto Fiscale ha previsto una nuova riduzione dei limiti all'utilizzo del contante:

- dal 1° luglio 2020 e per tutto il 2021, la soglia di punibilità passa da 3.000 a 2.000 euro (**ciò significa che il pagamento massimo consentito passa da euro 2.999,99 a 1.999,99**);
- dal 1° gennaio 2022 la soglia è fissata a 1.000 euro (**pagamento massimo di euro 999,99**).

Le sanzioni minime per la violazione del divieto sono pari a 2.000 euro dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 e di 1.000 euro dal 1° gennaio 2022.

⇒ **OBBLIGO POS E LOTTERIA DEGLI SCONTRINI**

Dal 1° Luglio 2020, per chi rifiuta pagamenti con sistemi elettronici, verrà introdotta una sanzione pari a 30 euro aumentata del 4% del valore della transazione per la quale sia stata rifiutata l'accettazione del pagamento con carte.

Dal 1° Gennaio 2020, a questo provvedimento viene affiancata la cosiddetta lotteria degli scontrini consistenze in nell'estrazione di premi in denaro riservati ai consumatori finali. Al fine di incentivare l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici da parte dei consumatori, verranno istituiti ulteriori premi per i soggetti che effettuano transazioni attraverso strumenti di pagamento elettronico.

Per partecipare all'estrazione è necessario che i contribuenti, al momento dell'acquisto, comunichino il proprio codice fiscale all'esercente e che quest'ultimo lo trasmetta all'Agenzia delle Entrate. **L'esercente che rifiuta di acquisire il codice fiscale del contribuente o che ne omette la trasmissione all'Agenzia delle entrate è punito con una sanzione amministrativa da 100 a 500 euro.**

Le farmacie, come tutti gli altri operatori sanitari soggetti all'invio dei dati tramite il sistema TS (vedi il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 31 ottobre 2019), saranno esonerate dall'obbligo di trasmettere questa tipologia di dati fino al 30 giugno 2020.

⇒ **CREDITO D'IMPOSTA SULLE COMMISSIONI POS**

Per venire incontro alle esigenze dei piccoli commercianti, gli esercenti attività di impresa, arte o professioni avranno diritto ad un credito di imposta pari al 30% delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate mediante carte di credito, di debito o prepagate.

L'agevolazione spetta per le commissioni dovute in relazione a cessioni di beni e prestazioni di servizi rese nei confronti di consumatori finali dal 1° luglio 2020, a condizione che i ricavi e compensi relativi all'anno d'imposta precedente siano di ammontare non superiore a 400.000 euro.

⇒ **STRETTA SULLE COMPENSAZIONI DI CREDITI IN F24**

Dal 2020 diventerà ancora più complicato l'utilizzo dei crediti in compensazione in F24 per tutti. **Infatti, anche per i non titolari di partita iva** che volessero utilizzare in compensazione i crediti maturati nel 2019 (utilizzabili quindi in compensazione dal 2020), vi sarà l'obbligo di presentare il modello F24 **esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate**.

Inoltre, la compensazione di crediti (Irpef, Ires, Irap ecc.) superiori ai 5.000 euro potrà avvenire soltanto dieci giorni dopo la trasmissione della relativa dichiarazione fiscale (per i crediti Iva questa limitazione era già in vigore da tempo).

Attenzione: si incorrerà in una sanzione di 1.000 euro per ogni modello F24 che verrà scartato dall'Agenzia delle entrate se verrà rilevata un'anomalia sui crediti in compensazione.

⇒ **DATI SISTEMA TESSERA SANITARIA: FATTURE A PRIVATI CARTACEE ANCHE NEL 2020**

I soggetti tenuti all'invio dei dati per l'elaborazione della Dichiarazione dei Redditi precompilata **non possono emettere fatture elettroniche** con riferimento alle fatture i cui dati sono da inviare al Sistema Tessera Sanitaria (vale quindi per la maggior parte delle fatture emesse dalle farmacie ai privati) anche per il periodo d'imposta 2020, come avvenuto per il 2019.

⇒ **ROTTAMAZIONE TER ANCHE PER CHI HA SALTATO LA PRIMA RATA**

È stata prorogata la scadenza del primo versamento della prima o unica rata della cosiddetta "Rottamazione Ter". Tutti coloro che avevano già aderito alla rottamazione e che non hanno versato la rata di luglio, possono ancora beneficiare di questa procedura versando quanto dovuto entro il 30 novembre 2019 (2 dicembre perché il 30 cade di sabato).

⇒ **ABBASSAMENTO DELLE SOGLIE DI PUNIBILITA' PER I REATI TRIBUTARI**

Il decreto fiscale contiene modifiche alle norme sanzionatorie penali in materia tributaria. L'amministrazione finanziaria intende colpire maggiormente tutte quelle situazioni irregolari tramite un inasprimento delle pene principali ed una riduzione delle soglie di rilevanza penale di alcune violazioni fiscali, relativamente a determinati reati ritenuti più gravi quali:

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o di altri documenti per operazioni inesistenti;
- Dichiarazione infedele;
- Omessa dichiarazione;
- Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;
- Occultamento o distruzione di documenti contabili;
- Omesso versamento di ritenute dovute o certificate (limite di rilevanza penale scende da 150.000 euro a 100.000 euro);
- Omesso versamento di IVA (limite di rilevanza penale scende da 250.000 euro a 150.000 euro).

Distinti Saluti